"Prevenzione civile. Dalle emergenze a Casa Italia" Roma 24 Novembre 2016 - Sintesi della giornata di lavoro

Nel corso dell'evento sono state presentate le attività della struttura di missione del governo denominata "Italia Sicura" che si occupa dell'attuazione di piani di prevenzione nei confronti di rischio idrogeologico, rischio alluvioni e rischio sismico, oltre che degli interventi sulle infrastrutture connesse alla gestione idrica. Le risorse che si prevedono di utilizzare nei prossimi 15 anni ammontano a circa 75 miliardi.

Oltre ai membri della struttura di missione, che hanno esposto la programmazione e la attività in atto sui principali canali di finanziamento già attivi (dissesto idrogeologico, edilizia scolastica e gestione idrica), sono intervenuti rappresentanti delle istituzioni a livello territoriale e nazionale tra cui:

- Gian Luca Galletti, Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- Paola Gazzolo, Assessore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Emilia Romagna;
- Catiuscia Marini, Presidente Regione Umbria;
- Ing. Fabrizio Curcio, Capo del dipartimento di Protezione Civile;
- Ing. Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.

Nella giornata di lavoro sono state anche presentate le linee guida per la progettazione del contrasto del rischio idrogeologico e le nuove norme sismiche sulle costruzioni.

Con riferimento al piano casa Italia per il rischio sismico, proposto dal governo, si è accennato alla possibilità per i privati che attueranno interventi di riqualificazione sismica ed energetica di recupero mediante detrazione fiscale fino all'85% delle spese sostenute in cinque anni.

Gli interventi, oltre a focalizzarsi sull'entità delle risorse, hanno voluto sottolineare la necessità di rendere strutturale l'attività di prevenzione e di dare un ruolo centrale alla progettazione, che ha il compito principale di supportare la governance e rendere efficace l'utilizzo delle risorse stanziate.